



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Roma, 11 aprile 2024

Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura Marzo 2024

**Confermato anche a marzo il trend negativo che porta il primo trimestre 2024,
con soli 326,4 milioni (-72,9% rispetto al 2023), ai livelli del 2019**

**Forte calo anche per le gare UE -69,4% in valore e -53,5% in numero; male gli appalti integrati:
solo 140 bandi per 1,1 mld. di lavori (-76,7% sul primo trimestre 2023)
e 20,7 milioni di progettazione esecutiva (-89,2%)**

**Anche a marzo gare con ribassi limitati alle sole spese chiesti nel 35,1 % dei casi e requisiti chiesti
su 5 o 10 anni in una 1 su 2**

Lupoi: "Preoccupano sempre più il calo della domanda pubblica e le difficoltà ad essere pagati dai committenti"

L'Osservatorio OICE/Informatel di marzo 2024 sui bandi per servizi di ingegneria e architettura evidenzia qualche segnale di ripresa rispetto a febbraio ma complessivamente la domanda pubblica rimane in **forte calo** rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. **Nel primo trimestre dell'anno**, infatti, sommando i 305,7 milioni dei bandi di architettura e ingegneria ai 20,7 milioni di servizi compresi negli appalti integrati, si arriva a **326,4 milioni, con un calo del 72,9% sul primo trimestre 2023**. Il confronto con i primi trimestri degli ultimi anni è sempre negativo: -46,1% rispetto al 2022, -43,5% rispetto al 2021, -28,8% rispetto al 2020 e -1,2% nel 2019.

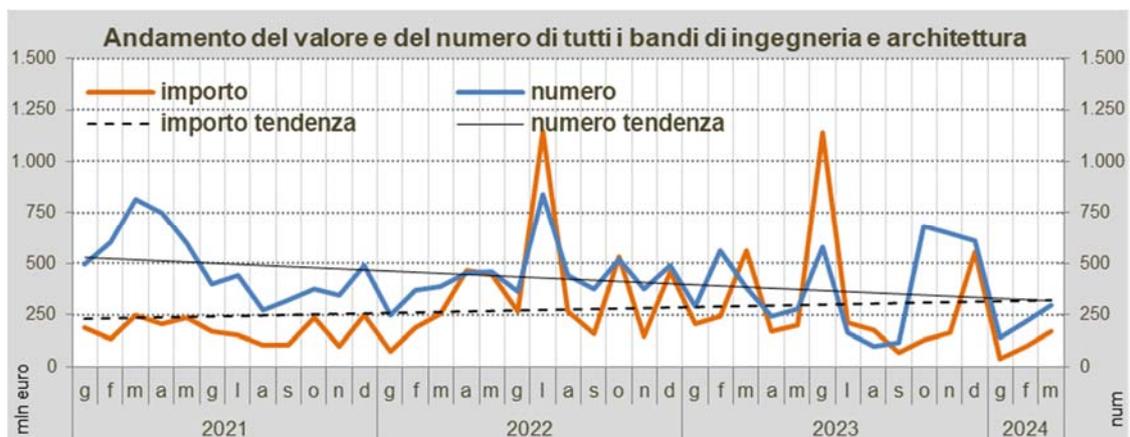
A marzo sono state rilevate 300 gare per un importo di 170,3 milioni che, rispetto a febbraio, rappresenta un +76,0% in valore. Se invece si confrontano i dati con l'anno scorso (-21,1% in numero e -69,9% in valore) si comprende il livello della frenata della domanda pubblica.

Se si guarda agli importi delle gare, quelle per **servizi tecnici oltre la soglia UE dei 215.000 euro** nel trimestre 2024 sono 236 per un valore di 270,8 milioni, **rispetto al primo trimestre 2023 calano del 53,5% in numero e del 69,4% nel valore**. A marzo 2024 sono stati pubblicati 127 bandi soprasoglia, -31,4% in numero e -68,6% in valore su marzo 2023.

./.

Sempre nel trimestre continua la discesa dei dati delle gare di sola progettazione: il valore si attesta su 98,7 milioni contro i 610,6 milioni del primo trimestre 2023 (-83,8%); segnale positivo il confronto con il precedente mese di febbraio: +31,5% in numero e +38,4% in valore.

“Nonostante i timidi segnali di ripresa sul mese precedente, a marzo la situazione è ancora preoccupante nel confronto con lo scorso anno - ha dichiarato il Presidente OICE Giorgio Lupoi - e ci giungono segnali dai nostri associate di criticità nei pagamenti, soprattutto da grandi enti, che in prospettiva non lasciano tranquilli. La frenata del mercato privato legato all’efficientamento energetico, unito alla riduzione della domanda pubblica, ancora comunque supportata dagli interventi PNRR di cui la prossima settimana misureremo l’entità, fa traguardare un orizzonte non chiaro. Permangono poi le incertezze legate all’assenza di regole di dettaglio per gli affidamenti di ingegneria e architettura, che determinano forti disomogeneità di comportamenti fra le stazioni appaltanti. Si tratta di una lacuna da colmare al più presto in un correttivo del codice che dovrà sanare anche l’anomalia della cancellazione dell’anticipazione contrattuale che, soprattutto con il numero di accordi quadro che si stanno stipulando in questi anni. Le nostre società vanno avanti, investono in formazione e ricerca, acquistano software per la modellazione elettronica ma poi vediamo - come è emerso nel Convegno di lunedì di presentazione del 7° Report sulla digitalizzazione nel settore delle costruzioni - che soltanto in un terzo delle gare BIM fra i documenti di gara è incluso anche il capitolato informativo. Proprio per cercare di supportare le stazioni appaltanti abbiamo messo a punto un capitolato standard BIM a beneficio delle piccole e medie stazioni appaltanti affinché la digitalizzazione sia condotta con metodo e correttamente.”



A marzo gli **accordi quadro** sono stati 23 per 36,4 milioni (a gennaio non era stato rilevato nessun bando per accordo quadro e a febbraio 16 bandi per 30,2 milioni); il primo trimestre si è chiuso con 39 accordi quadro per 66,5 milioni, con cali del 70,0% in numero e 83,2% in valore sul primo trimestre 2023.

Nel mese di marzo 2024 i bandi per servizi tecnici sotto i 140.000 euro sono stati 157, il 52,3% del numero totale, per 6,0 milioni di euro, il 3,5% del valore totale. **Nel primo trimestre 2024 i bandi sotto i 140.000 euro sono stati 373, il 56,3% del numero totale, per 17,2 milioni di euro, il 5,6% del valore totale.**



Le gare di sola progettazione con importo maggiore di 140.000 euro pubblicate ai sensi del D.lgs 36/23 da luglio 2023 a marzo 2024 sono state 274, di queste 177 con richiesta di ribasso unico sul compenso a base d'asta e soltanto 69 quelle in cui si chiede **ribasso solo sulle spese (il 27,2%)** e 28 non citano le modalità di ribasso.

Nel mese di marzo 2024 le gare rilevate per **appalti integrati** sono state solo 46 per un importo complessivo dei lavori di 467,1 milioni e con un importo dei servizi tecnici compresi stimato in 8,0 milioni di euro. Rispetto al mese di marzo 2023 il numero è sceso del 78,9%, il valore dei lavori è sceso del 74,1% e quello dei servizi si è ridotto del 92,5%.

Nel primo trimestre 2024 i bandi per appalti integrati rilevati sono stati 140, con un importo di lavori di 1.161 milioni di lavori e 20,7 milioni di servizi tecnici. **Rispetto al primo trimestre 2023 il numero cala del 70,1%, il valore dei lavori scende del 76,7% e quello dei servizi tecnici dell'89,2%.**

Con cortese preghiera di pubblicazione

Andrea Mascolini
Direttore Generale